



COMUNE DI FONTANELICE

Città Metropolitana di Bologna

Piazza del Tricolore n. 2 - 40025 FONTANELICE

Tel. 0542/92566 – Fax. 0542/92276

e-mail: urp@comune.fontanelice.bo.it

pec: comune.fontanelice@cert.provincia.bo.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 26/03/2024

OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventisei** del mese di **Marzo** alle ore 20:00 su convocazione disposta, si è riunito il Consiglio Comunale modalità mista ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Giunta" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26.05.2022 nella Sala Consiliare del Municipio in sessione ordinaria in seduta pubblica.

Risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

	NOME	PRES	ASS
1	MELUZZI GABRIELE	X	
2	MARI BEATRICE	X	
3	RONCHINI MATTEO	X	
4	SIDDI MASSIMO		AG
5	ZANIBONI VERONICA	X	
6	POGGI DAVIDE	X	
7	PONTI ATHOS	X	
8	MARTELLI MIRCO	X	
9	VECCHIO VITO ANTONIO	X	
10	MONTI TERESA	X	
11	BERNABEI GABRIELE	X	

Totale presenti: 10 Totale assenti: 1

La seduta avviene attraverso collegamento audio – video.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Giancarmine Aliberti che partecipa in videoconferenza.

Il Sindaco Gabriele Meluzzi assume la presidenza e constatando la sussistenza del numero legale, pone in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 82 del 7.03.2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il testo integrale della discussione relativa al punto all'o.d.g. verrà riportata in altro successivo verbale avente ad oggetto: "Approvazione verbale seduta consiliare del 26.03.2024".

Alle ore 21.20 entra il Consigliere Vecchio Vito Antonio – Presenti n. 9 e il Sindaco (10)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile» è stato emanato il **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1** "Codice della Protezione Civile"
- Che all'art 1 del **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1** vengono indicate la Definizione e finalità del Servizio nazionale della protezione Civile
- Che all'art 2 del **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1** Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento.
- Che all' art 3 comma 1 lettera C del **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1** i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall' art. 6 del suddetto Dlgs 1/2018.
- Che all' art. 12 del **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1** vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare così come disciplinato al comma 1 lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni.
- Che ai sensi dell'art. 6 "Funzioni e compiti dei comuni e delle comunità Montane" della **Legge Regionale n. 1/2005**, "I Comuni, nell'ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge n. 225 del 1992 e dal decreto legislativo n. 112 del 1998 e provvedono in particolare, privilegiando le forme associative previste dalle leggi regionali n. 11 del 2001 e n. 6 del 2004:
 - a) alla rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province e, per i territori montani, con le Comunità montane;*
 - b) alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza;*

per l'elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnico dell'Agenzia regionale;

c) alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b);

d) alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;

e) all'attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e all'approntamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;

f) alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile.

2. Al verificarsi di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), l'attivazione degli interventi urgenti per farvi fronte è curata direttamente dal Comune interessato. Il Sindaco provvede alla direzione e al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Giunta regionale. [...]*

**(eventi naturali o connessi con attività umane che possono essere fronteggiati a livello locale con le risorse, gli strumenti ed i poteri di cui dispone ogni singolo ente ed amministrazione per l'esercizio ordinario delle funzioni ad esso spettanti)*

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”

VISTA la Legge Regionale 7 febbraio 2005 n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. istituzione dell’agenzia regionale di protezione civile”

VISTO l’articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all’articolo 36 del Decreto del presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1761 del 30.11.2020 con la quale è stato aggiornato il “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile” di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 962/2018.

RILEVATO che sono stati effettuati gli studi di Microzonazione sismica e di analisi della condizione di limite per l'emergenza (CLE) e che la normativa di riferimento in materia dispone che devono essere recepiti dai Piani di Emergenza Comunale di Protezione Civile.

VISTO la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2016 ad oggetto: Approvazione della convenzione con il Nuovo Circondario Imolese per la gestione in forma associata delle

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 82 del 7.03.2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

funzioni di protezione civile Art. 7 co.3 L.R. 21/20212 e D.L. n. 78/2010 Art. 14 co. 27 lett. E;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sindaco n. 16 del 7 Maggio 2023 ad oggetto: modifica del centro operativo comunale COC a seguito degli eventi idrogeologici del 02 e 03 maggio 2023;

VISTO ora il Piano di Protezione Civile comunale, predisposto dal Nuovo Circondario Imolese da Quesite Srl, come da linee guida regionali:

- PARTE 1: PREMESSA E INTRODUZIONE
- PARTE 2: INQUADRAMENTO GENERALE E SCENARI DI EVENTO
- PARTE 3: ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
- PARTE 4: MODELLO DI INTERVENTO
- PARTE 5: INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
- ALLEGATI OPERATIVI

VISTO l'art. 42, comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e ss. mm.ii;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Geom. Bruzzi Maurizio ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e ss. mm.ii;

Con votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale-audio secondo le modalità indicate dal Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Giunta" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26.05.2022 con il seguente esito:

Presenti n. 10 Consiglieri

Esprimono voto favorevole n. 7 Consiglieri

Esprimono voto contrario n. 0 Consiglieri

Si astengono n. 3 Consiglieri (Vecchio Vito Antonio, Monti Teresa e Bernabei Gabriele)

DELIBERA

1. Di approvare il Piano di Protezione Civile comunale, predisposto dal Nuovo Circondario Imolese – trattenuto agli atti dell'Ufficio - che definisce gli aspetti operativi di salvaguardia, tutela e prevenzione dei cittadini, nel caso di disastri od allarmi, ed in particolare il "Piano interno per la gestione delle comunicazioni e delle emergenze".
2. Di recepire all' interno del piano Comunale di Protezione Civile gli studi di Microzonazione sismica e di analisi della condizione di limite per l'emergenza (CLE)
3. Di dare atto che al periodico aggiornamento del presente piano ed in particolare delle schede di piano e dei relativi contenuti provvederà l'ufficio tecnico comunale di Fontanelice;

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. 82 del 7.03.2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Di definire che potranno essere predisposti, a cura dell'ufficio comunale di Protezione Civile, delle sintesi funzionali delle schede di piano al fine della migliore diffusione del piano Comunale che comunque potrà essere consultato, nella sua versione integrale, presso l'ufficio Comunale di Protezione Civile.
5. Di disporre l'invio della presente deliberazione e del Piano di Protezione Civile Comunale alla Regione Emilia-Romagna Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ed alla Prefettura di Bologna;
6. Di dare atto che, in seguito all'esecutività ed alla pubblicazione di legge della presente deliberazione, il Piano di Protezione Civile Comunale su approvato, verrà pubblicato all'Albo Pretorio per ulteriori quindici giorni interi e consecutivi.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale-audio secondo le modalità indicate dal Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Giunta" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26.05.2022 con il seguente esito:

Presenti n. 10 Consiglieri

Esprimono voto favorevole n. 7 Consiglieri

Esprimono voto contrario n. 0 Consiglieri

Si astengono n. 3 Consiglieri (Vecchio Vito Antonio, Monti Teresa e Bernabei Gabriele)

Delibera inoltre

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co.4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Gabriele Meluzzi

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giancarmine Aliberti

(atto sottoscritto digitalmente)